

CIRCOLARE N° 96

15 GENNAIO 2020

A TUTTI GLI STUDENTI, AI DOCENTI, ALLE FAMIGLIE E A TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO

OGGETTO: PREVENZIONE MENINGITE

Come ampiamente comunicato dai canali di informazione locali e nazionali, nelle ultime settimane nella provincia di Bergamo, e più precisamente nell'area del Basso Sebino, si sono registrati alcuni casi di meningite.

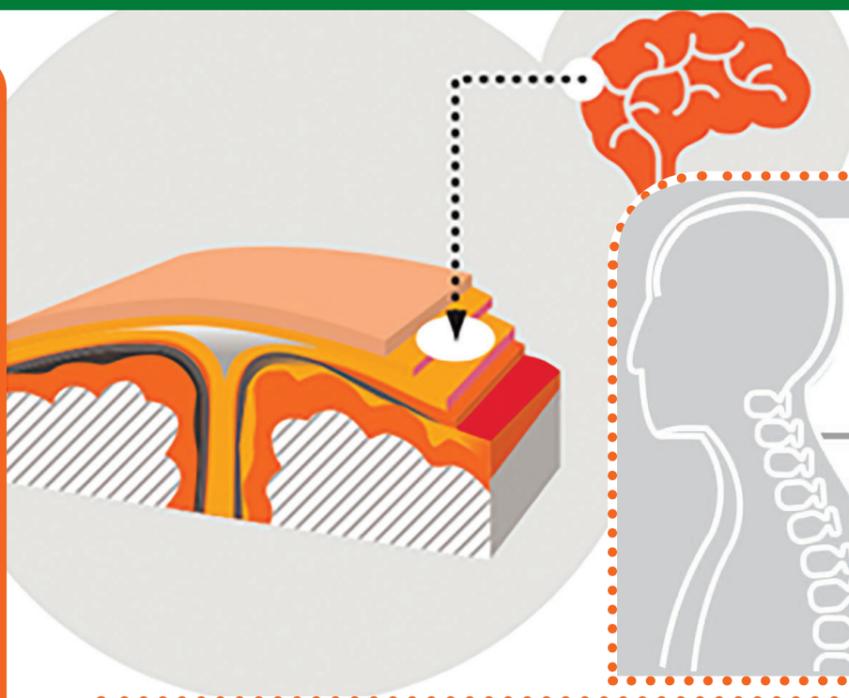
Comprendiamo la preoccupazione e il timore che tali notizie stanno suscitando nella comunità scolastica e nelle rispettive famiglie: a tal proposito il nostro Istituto è in stretto contatto con i diversi soggetti coinvolti nella gestione del caso (U.S.T. ufficio scolastico territoriale, Ats e Regione Lombardia).

Come da comunicazione ricevuta dagli organi competenti, non ci troviamo di fronte a un'epidemia e il rischio di ulteriori contagi è ridotto sia grazie al tempestivo intervento delle autorità sanitarie locali attraverso un esteso piano di vaccinazioni sia grazie alla messa in pratica di alcune semplici norme igieniche di comportamento.

Al fine di tutelare e informare a dovere la popolazione studentesca, verranno affissi nelle bacheche dei vari piani dell'Istituto manifesti informativi che spiegano la malattia da meningococco, come si trasmette e come prevenirla.

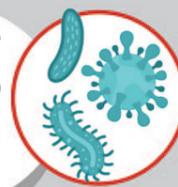
L'U.S.T. nei giorni scorsi ha chiesto alla scuola la provenienza degli studenti al fine di valutare eventuali nuovi piani vaccinali. Vi informeremo tempestivamente non appena riceveremo comunicazioni in merito.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF. ING. LUCA RADICI



Che cos'è?

La malattia può manifestarsi con un'infezione delle membrane che avvolgono il cervello e del midollo spinale (meningite). In alcuni casi la malattia è generalizzata.

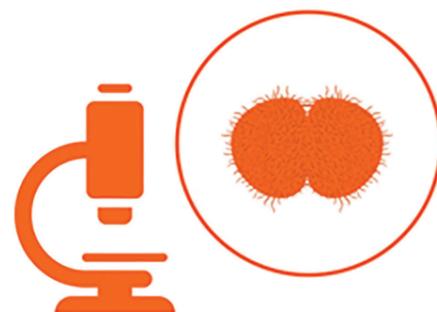


Il Meningococco è un microrganismo rotondeggiante che al microscopio appare riunito in coppia, con un aspetto che ricorda un chicco di caffè.



Come si trasmette?

Da persona a persona per via respiratoria, attraverso le goccioline di saliva e le secrezioni nasali, che possono essere disperse con la tosse, con gli starnuti o mentre si parla. Affinchè il contagio avvenga è comunque necessario essere a contatto stretto e prolungato con la persona infetta o trovarsi in ambienti affollati. L'essere esposti al batterio non comporta necessariamente lo sviluppo della malattia. In ambiente esterno il batterio non sopravvive. Il batterio può manifestarsi in forme diverse. Se si limita ad attaccare le meningi si parla di **meningite**. Se si diffonde a più organi, per esempio fegato o reni, si parla di **sepsi**.



Quali sono i sintomi?

I **sintomi principali** sono cefalea, febbre elevata, malessere generale, vomito, alterazione di coscienza e in molti casi presenza di rigidità nucale. Nelle forme fulminanti ci può essere anche la comparsa di petecchie (macchie rossastre o violacee).

Cosa fare? Come si cura?

Rivolgersi al medico di Medicina Generale o al Pronto Soccorso per stabilire la terapia più appropriata. Il trattamento deve essere tempestivo. La malattia viene trattata con antibiotici. È importante anche la profilassi dei conviventi e delle persone che hanno avuto contatti stretti con chi ha contratto la malattia.

Come prevenirla?

La **vaccinazione è il mezzo più efficace per contrastare la diffusione dell'infezione** e prevenire la malattia, perché crea anticorpi che proteggono l'organismo.

Altre precauzioni

I batteri che causano la meningite, in particolare il meningococco, non possono vivere a lungo fuori dall'organismo umano e sono molto sensibili ai comuni disinfettanti ed alla luce del sole.

Essendo il contagio interumano, si possono adottare misure di igiene e protezione individuali:

- **lavarsi le mani con cura e più volte al giorno** con acqua e sapone, in particolare dopo aver tossito, starnutito o essersi soffiato il naso;
- **evitare luoghi molto affollati**: la propagazione dell'agente patogeno generalmente non supera il raggio di 2 metri dalla fonte;
- **arieggiare spesso i luoghi** dove si vive e si lavora;
- **non scambiare oggetti di uso personale** (bicchieri, sigarette, spazzolino, posate, ecc.);
- **mantenere pulite le superfici** (interruttori, telefoni, tastiere, maniglie, rubinetti, pulsantiere dei citofoni o dell'ascensore, tavoli e scrivanie) perché possono venire contaminate.

Sistema Socio Sanitario

per maggiori informazioni www.ats-bg.it



Regione
Lombardia

ATS Bergamo